



COMUNE DI OLGIATE OLONA

Provincia di Varese

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 del 29-03-22

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SCHEMA REGOLATORIO ART.3.1 - TQRIF - DELIBERA ARERA 15/2022.

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di marzo alle ore 21:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MONTANO GIOVANNI	Presente	MACCABEI PAOLO	Presente
RICHIUSA LEONARDO	Presente	COLOMBO STEFANO	Presente
ALBE' MICHELE	Presente	PUDDU NICOLA	Presente
CONTE SOFIA VERONICA MARTA	Presente	TOGNOLI LUISELLA	Presente
CARNELOSSO MAURO	Presente	GRAZIANI PAOLO	Presente
MONFRINI SABRINA	Presente	BORRINI ANTONELLA	Assente
ACANFORA ALDA	Presente	VOLPI GIORGIO	Presente
COZZI ANGELICA	Assente	VETTORI ENRICO	Presente
COLOMBO PAOLO	Presente		

N.ro Presenti: 15
N.ro Assenti: 2

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa DI MATTEO MICHELINA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dr. MONTANO GIOVANNI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

E' presente l'assessore Palermo Giovenale Rossano.

Il Consiglio Comunale

DATO atto che gli interventi della presente seduta consiliare sono videoregistrati e successivamente trascritti per essere allegati alla delibera stessa e rappresentare a tutti gli effetti il verbale;

Richiamata la Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

Visto in particolare l'art. 3 del TQRIF che recita:

“Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito.”;

Considerato che, in regione Lombardia, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dal Comune e che pertanto l'obbligo di cui sopra compete allo stesso;

Visto il vigente D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL;

Rilevato che l'organizzazione dei pubblici servizi, tra i quali è certamente ricompresa anche la gestione dei rifiuti, rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettere a) ed e), del D.lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto che l'Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel Contratto di servizio vigente;

Dato atto che:

- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, occorre fare riferimento ai seguenti indicatori:
 - a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
 - b) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
 - c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
 - d) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
 - e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;

- f) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
- g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
- h) tempo di rettifica degli importi non dovuti;
- i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
- j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
- k) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel presente TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:
 - a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
 - b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
 - c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
 - d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento;

Considerato inoltre che:

- i livelli intermedi ed avanzato prevedono di dotarsi di strumenti hardware e software che consentano la misurazione degli standard di servizio e al contempo tutte le interazioni con i contribuenti (tempi di attesa telefonica sistemi taglia code avanzati, rilevazione dei tempi di evasione delle risposte in forma scritta, ecc.) per le quali sono necessarie più approfondite valutazioni in termini di fattibilità e costi;
- dalla lettura della deliberazione ARERA 15/2022/R/rif e dei relativi allegati non viene esclusa la possibilità di modificare successivamente lo Schema regolatorio adottato in origine, tenuto conto dei necessari costi da inserire nel PEF pluriennale 2022/2025 (componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2), in considerazione delle migliorie che potranno essere previste nel prosieguo del servizio;

Esaminato il livello qualitativo previsto nel contratto di servizio in essere con il gestore ACSM AGAM relativamente all'attività di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade dal quale si evince la possibilità di optare per uno schema regolatore superiore al I;

Considerato inoltre che l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti nel comune di Olgiate Olona è in carico all'ufficio Tributi, ufficio composto da un unico collaboratore, e che pertanto optare per uno schema regolatorio superiore al I è inattuabile visto il carico di lavoro che comporterebbe una scelta diversa;

Ritenuto di adottare lo Schema Regolatorio I sentito anche l'attuale Gestore del servizio di raccolta e smaltimento per il periodo di riferimento (2023-2025);

Visti

- i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Ambiente e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n.

267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

1. di individuare nello schema I, ai sensi dell'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022 gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi.
2. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Tributi ed Ambiente nonché ai Gestori ai fini:
 - 2.1 delle pertinenti decisioni inerenti l'attuazione dello schema regolatorio adottato
in ordine alla quantificazione dei rispettivi costi e all'inserimento degli stessi nell'
elaborando Piano Finanziario 2022-2025.
 - 2.2. della pubblicazione sui rispettivi siti internet del relativo posizionamento nello schema regolatorio.

delibera
altresì

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 al fine di rispettare i termini previsti per la predisposizione del Pef 2022/2025.

Approvato e sottoscritto:

Il SINDACO
Dr. MONTANO GIOVANNI

Il Segretario Generale
Dott.ssa DI MATTEO MICHELINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate